COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 357 DEL 29/09/2022

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL PROGETTO IN VIA SPERIMENTALE "VISITROVIGO" PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE CITTADINO – LINEE DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **09:00**, in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA		X
PAVANELLO ANDREA		X
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA		X
TOTALE	5	3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- da più di 10 anni si è evidenziata la necessità di organizzare le risorse storiche, artistiche, culturali in modo che possano diventare uno strumento di richiamo in grado di valorizzare le peculiarità di una destinazione nella sua duplice accezione (località e territorio più vasto), diventando "attrazioni" di flussi turistici esterni;
- tale organizzazione non può essere attuata singolarmente dal sistema pubblico né da quello privato, ma è il frutto di un cambiamento di modello organizzativo che incita entrambi i sistemi ad interagire, ciascuno con le proprie funzioni e competenze, per raggiungere obiettivi comuni;
- questo ha spinto le amministrazioni regionali lo scorso decennio a modificare le rispettive leggi turistiche, recependo modelli esteri già rodati, spronando i diversi attori ad aggregarsi;
- secondo la suddetta logica, anche nell'ambito dei singoli territori, questo modello va intrapreso ed implementato, soprattutto nelle aree caratterizzate da capoluoghi di piccole dimensioni che, a seguito della "Legge Delrio" n. 56/2014 non sono diventati "città metropolitane";
- "Rovigo Destinazione" nella sua definizione di area vasta ha visto nascere alla fine del 2014 l'OGD "Po e il suo Delta" che si occupa della promozione dei prodotti "mare-delta-fiumePo" e nel 2021 il Marchio d'Area "Terre fra Adige-Po", che mira, invece, alla promozione dei quattro driver cultura-natura-prodotti tipici-eventi, seguendo le linee regionali che attengono ai prodotti turistici e non a criteri geografici-amministrativi;
- è in indubbio che il Comune di Rovigo, in quanto capoluogo di provincia, giochi un ruolo importante e prevalente in buona parte dell'anno, la cui notorietà risulta migliorata da oltre 15 anni grazie ad azioni di promozione mirate e meglio coordinate, tra più soggetti (pubblici e privati) ed ad eventi culturali di rilievo nazionale: in *primis* le mostre d'arte dei Palazzi Roverella-Roncale promosse da Fondazione CaRiPaRo, a cui si affiancano, dalla primavera all'autunno, numerosi festival culturali e musicali;
- da oltre un anno è stato attivato l'ufficio di informazione e di accoglienza turistica "IAT Rovigo", punto di riferimento per la promozione e lo sviluppo del turismo della città e dei territori limitrofi;

Visto che:
- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) *"lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le provincie e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"*;
- la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici rappresenta la finalità del Codice dei beni culturali, così come previsto dall'art. 6 che dispone: "*La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili*, *al fine di promuovere lo sviluppo della cultura*…", la cui esplicazione concreta è ripresa nel Capo II del Codice denominato "Principi della valorizzazione dei beni culturali" agli artt. 111 e 112;
- la valorizzazione comprende, inoltre, finalità educative tese a promuovere e migliorare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale del territorio di competenza al fine di stimolare il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità locale ed il rispetto per il patrimonio italiano;
- in particolare la valorizzazione dei siti culturali, attuata tramite l'erogazione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico (ex art. 117 D.Lgs. 42/2004), detti anche "servizi aggiuntivi", rappresenta lo scopo centrale del sistema tracciato dal vigente Codice dei beni culturali;

Considerato che:

- la valorizzazione del patrimonio culturale è un obiettivo centrale dell'Amministrazione Comunale, volto ad aumentare l'attrattiva dal punto di vista turistico, attraverso la realizzazione di percorsi guidati, puntando ad un elevato standard di qualità, sia rispetto agli orari di apertura al pubblico, sia nell'ottica di una maggiore valorizzazione e sviluppo dell'offerta culturale nel territorio comunale;
- il Comune di Rovigo intende potenziare e divulgare al meglio la conoscenza delle proprie risorse, attraverso l'inserimento di servizi altamente professionali in favore dei visitatori e turisti in collaborazione con l'Ufficio "IAT" cittadino che, come noto, svolge funzioni di informazione ed accoglienza turistica e rappresenta un punto di riferimento per la promozione e lo sviluppo di prodotti turistici;
- le Sezioni Cultura e Turismo, Eventi e Manifestazioni, congiuntamente tra loro e d'intesa con l'Assessorato alla Cultura e Turismo, hanno elaborato un progetto di più ampia portata denominato "*VisitRovigo*", volto all'armonizzazione ed alla valorizzazione dei beni artistici-culturali della Città, attraverso la creazione di un itinerario turistico che in una prima fase iniziale e sperimentale comprenderà i seguenti siti e/o monumenti: Museo dei Grandi Fiumi, Torri del Castello e Tempio della Rotonda (**allegato** alla presente quale parte integrante e sostanziale);
- il progetto propone un ripensamento complessivo sulla fruibilità dei beni storico-artistici del centro cittadino, con l'obiettivo a lungo termine di creare un "sistema di educazione al patrimonio culturale" in grado di svilupparne le potenzialità ancora inespresse attraverso un dialogo sempre più dinamico e strutturato tra vari siti interessati;
- le risorse presenti in città e costituite da monumenti e da opere di varia tipologia (archeologia, scultura, pittura, ecc.) sono già oggetto di visitazione da parte di residenti, visitatori e turisti, grazie a visite guidate ai singoli siti, visite che avvengono, tuttavia, in modo autonomo, senza seguire un itinerario o una proposta aggregata, come testimoniano i dati raccolti dai diversi gestori privati presenti sul territorio;
- tale criticità può essere vista oggi come un'opportunità imprescindibile per concretizzare la volontà comune di un'offerta di servizi sempre più qualificati e coordinati;

Dato atto che:
- il progetto su base sperimentale consiste nel proporre un prodotto unico (o biglietto unico) denominato "*RovigoVisitCard*" per l'accesso in giorni prestabiliti alla visita dei vari siti di interesse turistico della città, facendoli diventare strumenti di promozione e crescita culturale;
- l'offerta del prodotto "*RovigoVisitCard*" permetterebbe ai visitatori delle importanti mostre organizzate al Palazzo Roverella di effettuare, dopo la visita alla mostra, un tour turistico negli altri luoghi artistici-culturali del centro cittadino;
- gli immobili (siti) di proprietà comunale potenzialmente inseribili in via sperimentale nella "*RovigoVisitCard*" sono: il Museo dei Grandi Fiumi, le Torri del Castello ed il Tempio della Rotonda, i quali rappresentano luoghi primari di attrattività territoriale e di conseguenza motivi per uno sviluppo turistico ed economico della comunità;
- le ragioni di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale si prefiggono di offrire una qualità migliore di servizi al pubblico visitatore, nonché allo stesso tempo la garanzia della conservazione e della sicurezza dei luoghi stessi;
- tra le principali attività da svolgere all'interno del progetto sono:
  * impostare la fruibilità turistica del Tempio "La Rotonda" con accesso mediante biglietto;
  * ipotizzare i giorni di fruibilità per garantire l'accesso ai singoli siti nell'arco della stessa giornata di visitazione; predisporre e promuovere un sistema di bigliettazione unica e di visite guidate;
  * coordinamento delle attività del portale prenotazioni e della "*RovigoVisitCard*" attraverso l'ausilio dell'ufficio operativo (IAT Rovigo), nonché della gestione degli ingressi e delle visite guidate presso le Torri del Castello ed il Tempio della Rotonda;
  * attività di supporto e promozione continuativa della "*RovigoVisitCard*" attraverso differenti strumenti comunicativi (*web, social, newsletter*) per attirare operatori nazionali ed esteri; azioni di comunicazione speciali in occasione del lancio della "*RovigoVisitCard*" ed in concomitanza con alcuni dei maggiori eventi di promozione (fiere, workshop, eductour);

* affidare o collaborare con soggetti privati operanti nel settore turistico per la messa in atto dei servizi come riconosciuto dall'art. 6 del Codice dei beni culturali che recita: "*La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale*";

- la novità di maggior rilievo del progetto è rappresentata dalla futura introduzione (non nella fase di sperimentazione di cui al presente atto, essendo necessaria una propedeutica deliberazione del Consiglio Comunale inerente le tariffe da applicare) del biglietto per l'accesso al Tempio della Rotonda (Chiesa della Beata Vergine del Soccorso) con visite guidate, compatibilmente alle funzioni religiose e di culto, al fine di valorizzare e divulgare al meglio la conoscenza dell'inestimabile patrimonio artistico del monumento cittadino di maggior prestigio e offrire allo stesso tempo all'utenza un servizio sempre più qualificato ed in linea con le altre realtà artistico-culturali a livello nazionale;
- per quanto riguarda le Torri del Castello ed in particolare Torre Donà, il progetto prevede periodi di accesso con visite guidate organizzate all'interno della bigliettazione unica "*RovigoVisitCard*", mentre verrà garantita un'apertura periodica con ingresso gratuito, previa prenotazione, nel rispetto della finalità prettamente turistica e della convenzione attualmente vigente con il soggetto che ha finanziato il restauro;
- il progetto "*VisitRovigo*" prevede un periodo di prova iniziale per monitorare e valutare la risposta dell'utenza e l'efficienza e la qualità del servizio, anche al fine di apportare eventuali miglioramenti ed ulteriori novità;
- il progetto verrà finanziato con i fondi già stanziati nel bilancio di previsione e che pertanto non comporterà ulteriori oneri a carico delle Casse comunali.

Dato atto che:
- con Decreto Sindacale n. 34 del 30/12/2020 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla dott.ssa Micaela Pattaro;
- il responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Francesco Zago, giusto decreto dirigenziale n. 38 del 16/03/2022;

Visti l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U.E.L. e l'art. 26 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze della Giunta comunale;

Visto il D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

Visto il Bilancio di Previsione 2022 e relativi allegati, nonché il Bilancio pluriennale 2022-2024, il DUP per il triennio 2022/2024 e la nota di aggiornamento, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-224 ed il Piano degli Obiettivi per l'anno 2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022 con la quale è stato approvato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2022/2024, integrato con delibera di Giunta comunale n. 283 del 15/06/2022;

Acquisito il parere tecnico favorevole del dirigente della Sezione Turismo, Eventi e Manifestazioni in un'ottica di coordinamento ed uniformità in vista dei successivi provvedimenti (come da mail del prot. n. 69929 del 28/09/2022);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevole del Responsabile del Servizio interessato e del Servizio contabile;

Tutto quanto sopra premesso e con votazione unanime favorevole in forma palese,

DELIBERA

1. di dare atto che le motivazioni riportate in premessa sono qui integralmente richiamate e trascritte;
2. di **approvare** il progetto sperimentale denominato "*VisitRovigo*" promosso congiuntamente dalle Sezioni Cultura e Turismo, Eventi e Manifestazioni e d'intesa con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. che il progetto verrà finanziato con i fondi già stanziati nel bilancio di previsione e che pertanto non comporterà ulteriori oneri a carico del bilancio comunale.
4. di demandare ai dirigenti delle Sezioni Cultura e Turismo, Eventi e Manifestazioni l'adozione dei successivi e consequenziali atti e determinazioni volti all'esecuzione del progetto;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on - line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito del Comune".
7. di dichiarare con separata e unanime votazione **l'immediata eseguibilità** del provvedimento al fine di dare esecuzione al progetto mediante la predisposizione dei successivi e consequenziali atti e determinazioni da parte dei rispettivi Responsabili di servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale